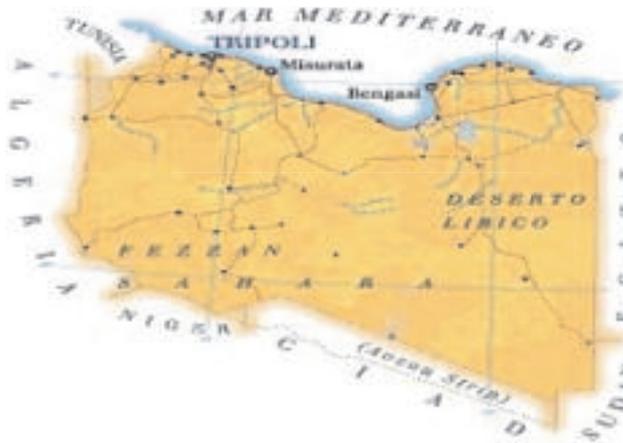


# Architetti, protocollo d'intesa tra il CNAPPC e il Consiglio Libico di Architettura



MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2013 10:17 |

Previsti scambi di attività professionali e culturali e concorsi di progettazione per il recupero delle architetture italiane presenti in Libia



Al via il protocollo d'intesa tra il Consiglio nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Italiani e il Consiglio Libico di Architettura.

Oggi a Roma, alle ore 12 presso la sede del Consiglio Nazionale in via di Santa Maria dell'Anima, 10, è prevista la firma del Protocollo, alla quale seguirà, per la fine del prossimo mese di ottobre, una seconda firma a Tripoli, in occasione della quale verrà inaugurata una mostra sull'Architettura Coloniale in Libia.

## Più forti le relazioni Italia-Libia

Anche attraverso la collaborazione tra gli architetti dei rispettivi Paesi, si rafforzano dunque le relazioni tra Italia e

Libia, sottolinea in una nota il Cnappc. Tra le prime iniziative che saranno realizzate nei prossimi mesi, anche quella di bandire concorsi di progettazione che potranno contribuire al recupero delle architetture italiane, presenti in Libia, che sono state fortemente danneggiate nel corso degli eventi che hanno visto coinvolto, anche recentemente, quel Paese.

## Scambi di attività professionali e culturali

Il Protocollo d'intesa prevede, inoltre, tutta una serie di attività per promuovere lo sviluppo degli scambi culturali e di attività professionali comuni. Tra queste l'implementazione di accordi tra i due Paesi per lo sviluppo delle attività degli architetti italiani e libici; la ricerca congiunta nello scambio di know how nei settori della progettazione e della pianificazione, del project management e del project financing; la definizione e lo sviluppo di progetti comuni per valorizzare la cooperazione; l'organizzazione di eventi quali fiere, mostre, tavole rotonde, in entrambi i Paesi, di concorsi di progettazione e di idee, nonché di corsi e di seminari di formazione e di specializzazione; la partecipazione a tender internazionali istituzionali che coinvolgano sia l'Italia che la Libia.

## Il Progetto Internazionalizzazione

Il Consiglio nazionale degli architetti italiani sottolinea come queste iniziative siano in linea con il "Progetto Internazionalizzazione" lanciato da tempo per individuare nuove opportunità di lavoro all'estero per i progettisti italiani, per valorizzarne le competenze e le professionalità e supportare quanti già svolgono attività fuori dai confini nazionali. È stata realizzata una rete che vede il coinvolgimento della Farnesina - insieme alle Ambasciate, ai Consolati, agli Uffici commerciali e agli istituti di cultura italiana all'estero - e di associazioni di categoria, rappresentanti della filiera delle costruzioni e del sistema bancario per organizzare missioni di "sistema" in paesi ritenuti strategici per performance economiche e per rapporti culturali e politici favorevoli con l'Italia.